

Guida al primo anno

Introduzione.

“Dubium sapientiae initium”, così recita l’aforisma di Cartesio, elevato a “motto” della nostra università. Ci avevate fatto caso? –“Ah, e perché avrei dovuto farci caso?” - potrebbe replicare qualcuno. La risposta è molto semplice: incarna, secondo il nostro modesto parere, quello che deve essere lo spirito di ogni studente universitario, e di quelli di medicina nello specifico. Ciò che ci deve animare nel profondo, infatti, non deve essere tanto lo “status” acquisito di studenti di medicina, o il fatto che una volta superato il test si è quindi legittimati, predestinati, in qualche modo, a diventare futuri medici. No, non funziona così, anzi: il test è stato solamente il primo mattone che avete posto a questa grande casa che dovete costruire giorno dopo giorno. Ciò che ci deve animare, invece, deve essere proprio quel dubbio, quello scetticismo, e da qui quella curiosità per ogni cosa, ogni fenomeno, ogni argomento, anche quello apparentemente più scontato e banale. Che poi, in fondo, è questo il vero significato di conoscenza, quello di una scoperta curiosa.

Ecco perché, care matricole, chiedetevi sempre perché state studiando ciò che avete da studiare, perché avete intrapreso questo percorso, e, se vi darete una risposta, sappiate che siete sulla buona strada. E non preoccupatevi delle lezioni, degli esami, dello studio e via dicendo: basta la passione, e poi tutto vien da sé, anche l’impegno.

Benvenuti all’UMG!

...e soprattutto, buona lettura. ☺

Primo semestre.

BIOLOGIA E GENETICA

a) Il prof. e le lezioni :

Sul vostro piano di studi potrete leggere che i docenti titolari del corso di biologia saranno Scala e il suo assistente Fiume. Tuttavia, lo scorso anno questa bipartizione delle lezioni saltò e il buon Fiume si ritrovò da solo a svolgere l’intero monte ore. Il professore è molto giovane ed è molto aperto al dialogo con gli studenti, venendo

spesso incontro alle loro esigenze. Le lezioni saranno abbastanza varie: alcune dureranno due ore intere, altre (la maggior parte) un'oretta buona, visto che il professore non è mai contrario a fare pause. Comunque, a prescindere dalla durata, le lezioni saranno interessanti, il prof. spiega abbastanza bene sebbene qualche volta risulti confusionario.

Per quanto riguarda genetica, il mitico professor Perrotti cercherà di aprirvi le porte del mondo della genetica, ma spesso non userà la chiave corretta. Ok, la metafora faceva cagare, ma con ciò intendiamo dire che spesso in alcune lezioni risulterà molto vago e salterà da un argomento all'altro in maniera impercettibile, a tal punto da risultare poco comprensibile. Ma non disperate: una buona lettura del Russell e passa la paura.

b) L'esame :

L'esame consta di 31 domande per quanto riguarda la parte di biologia, 20 per quanto riguarda la parte di genetica. Entrambe le parti saranno a risposta multipla. Le domande del professor Fiume sono formulate in stile test di ingresso di medicina 2015 (sì, ci dispiace ma non è finita), principalmente basate su quanto detto da lui a lezione, per cui consigliamo di sbobinare le sue lezioni perché spesso e volentieri dice cose che sul libro non ci sono e/o vengono dagli studenti stessi trascurate. Le domande del professor Perrotti saranno, invece, incentrate su alberi genealogici e probabilità di trasmissione delle malattie, esercizi che al 90% saranno simili a quelli che mostra lui a lezione, a quelli inseriti negli appunti precedenti, nonché quelli che si trovano sui siti da lui suggeriti (anche se in inglese, sono abbastanza comprensibili);

c) Libri e materiale :

Non si discute: per biologia assolutamente l'Alberts (non l'essenziale). Da tenere in considerazione anche la possibilità di sbobinare le lezioni del prof. Fiume.

Per quanto riguarda genetica, il prof. vi consiglierà principalmente tre testi : il Korf, il Russell e il Neri. Se si vuole una preparazione esclusivamente per l'esame, va più che bene il Korf, testo abbastanza sintetico (anche se a volte anche troppo). Se si vuole una preparazione, a nostro parere, più ampia e se si vuole approfondire a

prescindere dall'esame (cosa che consigliamo vivamente), usate il Neri o il Russell. Per quanto siano spesso minuziosi nei particolari su parecchi argomenti, entrambi i testi sono scritti in maniera semplice e offrono interessanti spunti di approfondimento. Inoltre, diversi argomenti come trascrizione, duplicazione e traduzione del DNA trattati in genetica, ve li ritroverete anche in biologia e in biologia molecolare al secondo semestre; motivo per cui, meglio studiarli a dovere una sola volta piuttosto che stare sempre col libro in mano.

Come già detto in precedenza, al libro di testo affiancate i quesiti usciti agli appelli precedenti, più tutti gli esercizi che si trovano sui siti datevi dal professore.

SCIENZE UMANE :

a) I prof e le lezioni:

Il corso integrato di scienze umane è simile ad uno di quei panini del Mc'Donalds al cui interno c'è di tutto, e non capisci bene dove inizia un ingrediente e finisce l'altro. Ma lo provi. E ti piace.

Ebbene, il corso di scienze umane comprende ben 5 materie, affrontate con professori differenti: il prof. Ricci per la parte di deontologia medica, la prof.ssa Segura per quanto riguarda psicologia, il prof. Focà per quanto riguarda la parte di storia della medicina, il prof. Giarelli per la parte di sociologia, la prof.ssa laquinta per la parte di pedagogia. Inutile star qui a fare una rassegna dei professori e della discutibile utilità o meno delle materie: solamente seguendo i corsi vi renderete conto di quale sia "più seguibile" e quale no, anche perché essendo materie a stampo prettamente umanistico rispetto alle altre materie da affrontare in seguito, i pareri in merito a ognuna sono abbastanza discordanti tra noi colleghi.

Tuttavia, vi consiglio vivamente di seguire le lezioni di deontologia medica (con il prof. Ricci) e di psicologia (con la professoressa Segura): non ve ne pentirete!

b) L'esame:

L'esame si svolgerà al computer e consta di 60 domande a risposta multipla. Le domande non sono divise aritmeticamente tra le varie materie e non c'è da fare un punteggio minimo per ogni materia per superare l'esame. Attenzione però, perché

una risposta giusta vale 1 punto, una risposta sbagliata vale -0,4. Per una buona preparazione consiglio l'acquisto del libro solo per quanto riguarda la parte di sociologia e psicologia; per le rimanenti basta stare attenti a lezione e studiare dagli appunti e dal materiale che trovate su unicz.altervista.

c)Libri e materiale:

Se a questo punto vi steste chiedendo se servissero libri di testo per affrontare l'esame, sappiate che la domanda è lecita, e la risposta è ni. Per pedagogia, storia della medicina e per deontologia non ce ne sarebbe bisogno, il materiale ve lo daranno i prof. e/o lo troverete online. Per sociologia vi consigliamo, invece, il libro suggeritovi dal professore: per quanto possa sembrare prolisso, c'è tutto ciò che dice lui a lezione. Tuttavia, l'autore del libro è lo stesso professore, per cui siete fregati comunque.

Capitolo a parte psicologia: la prof. vi consiglierà un qualsiasi libro di testo, perché "il peggiore dei libri di testo è sempre migliore degli appunti presi a lezione", ma la scelta è davvero soggettiva: potreste farne a meno se siete tipi molto attenti a lezione e che prendono molti appunti.

CHIMICA

a)Il prof e le lezioni:

Il corso di chimica e propedeutica biochimica verrà tenuto rispettivamente dai professori Masullo e Costanzo. Le spiegazioni di entrambi i professori sono molto chiare ed esaustive, motivo per cui sarebbe cosa buona e giusta sbobinare le loro lezioni.

Col prof. Masullo affronterete, "senza offendere a nessuno", per lo più la parte di chimica già affrontata al liceo (parlo per chi proviene da uno scientifico), approfondendo determinati argomenti, se alcuni esercizi non vi saranno molto chiari, non disperate, perché il professore è sempre disponibile ad ulteriori spiegazioni, anche via mail.

Il prof. Costanzo, invece, introdurrà la parte di biochimica, materia che affronterete nel 2° semestre;

b) L'esame

L'esame consta generalmente di 25 domande a risposta multipla e tre domande a risposta aperta; queste ultime tre ,in genere, riguardano lo svolgimento di una reazione chimica, di un problema sul pH oppure vi verrà chiesto di disegnare un aminoacido o un acido grasso bi o tri sostituito. Le domande aperte valgono 2 punti ciascuna , e in base ai punti totalizzati nelle domande aperte, i prof. attribuiranno un bonus variabile.

Anche per chimica vale la solita regola generale: con un buono studio alle spalle e una buona dose di logica, l'esame non fa paura. All'orale i professori vi chiederanno ciò che avete sbagliato sul compito, ma non preoccupatevi perché sono aperti al ragionamento e non pretendono una risposta immediata se quella determinata cosa non la si sa.

c) Libri e materiale:

Capitolo libri di testo. Il consiglio dei professori (così come il nostro) è quello di acquistare il Denniston, utile anche per la parte di introduzione alla biochimica. Per i più coraggiosi, consiglio i principi di biochimica del Lehninger.

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA

a) Il prof. e le lezioni :

Il corso è diviso, appunto, in tre parti, tenute da tre diversi docenti : il prof. Lamanna per fisica, la professoressa Pavia per statistica e la prof. Calabrese/ prof. Cannizzaro di informatica. Sia la Pavia quanto la Calabrese spiegano in maniera molto chiara e semplice, e sono sempre disponibili per ulteriori spiegazioni e/o domande.

Per quanto sembri ostile e distaccato, alla fine il prof. Lamanna è sempre pronto a dare chiarimenti e ad affrontare i problemi che non siete riusciti a risolvere a casa.

b) L'esame :

Anche questo esame sarà scritto a risposta multipla. Per quanto l'esame possa sembrare semplice, il modo in cui viene somministrato lo rende alquanto ostico. Le domande di fisica e poi di statistica verranno proiettate per un tot. di tempo (3 minuti fisica, 1 minuto statistica), ragion per cui non c'è possibilità postuma di

ritornare sui propri passi. Il consiglio che vi do è quello di regolarvi bene il tempo e di mantenere bassa la tensione.

La parte di informatica è, invece, cartacea ed è abbastanza tranquilla (di solito) se dietro alle spalle si ha un buono studio. La tipologia di esame varia (anche se di poco) da un appello all'altro, in genere sono circa dieci domande a risposta multipla da 1 punto ciascuna e tre aperte da 2 punti ciascuna.

c) Libri e materiale :

Il testo che il professor Lamanna vi consiglierà sarà il Ragozzino, un testo scritto in maniera abbastanza chiara e semplice, con numerosi spunti esercitativi. Secondo la mia personale esperienza, si può studiare benissimo sia dal libro che dalle slides che dà il professore, o magari (meglio ancora) da entrambi, l'importante è fare molti esercizi perché all'esami vi saranno proposti solo quelli, e non domande di teoria.

Per quanto riguarda statistica, vi consiglio di fotocopiarvi solamente i primi tre capitoli del libro consigliato dalla professoressa. Altro materiale è difficile reperirlo in giro, nemmeno appelli d'esame precedente, visto che erano proiettati e non c'era neanche il tempo per fotografare le domande.

Per informatica, invece, se avrete la professoressa calabrese, basta studiare dalle slides che vi darà lei stessa, o dalle sbobine. C'è un testo consigliato, ma crediamo sia superfluo per la preparazione richiesta.

Secondo semestre

ANATOMIA & ISTOLOGIA

a) Il professore :

L'eclettico professor Barni vi condurrà con entusiasmo nei meandri dell'anatomia. Le sue lezioni vanno seguite senza se e senza ma, perché, oltre che essere utili ai fini della preparazione e dell'esame, sono davvero interessanti. C'è chi, tuttavia, mal vede il suo metodo di spiegazione "a braccio" : parlando di A, vi ritroverete in un nonnulla a parlare di S, passando per Z e T . In ogni caso, fareste bene a seguire lo

stesso. Il professore di istologia sarà invece il prof Donato. Le sue lezioni su tessuti connettivi, ematopoietico, muscolare e via dicendo vi saranno magari poco indigesta, e vi capiamo, perché ci siamo passati anche noi.

b) L'esame :

L'esame consta di 30 domande a risposta multipla, 20 di anatomia, 10 di istologia. All'orale vi verranno fatte inizialmente due domande di anatomia; se il prof. è soddisfatto, vi verranno fatte altre due domande di istologia, risposte alle quali vi verrà alzato/diminuito il voto. Pochi consigli a riguardo, se non il "solito consiglio generale".

c) Libri e materiale:

Ogni anno si rinnova la Civil War tra i sostenitori del Gray e quelli dell'Anastasi. Inutile elogiare la qualità dei due testi, ma onestamente in base a come imposta il corso il prof. Barni, importa relativamente poco quale dei due sceglierete. Ciò che invece ci preme di consigliarvi sono le sbobine: che siano del vostro anno di corso o di quelli immediatamente precedenti, sono un must have.

Per istologia vale più o meno lo stesso discorso fatto per anatomia. Affiancate ad un buon libro (quale ad esempio il Monesi o il Gartner) le slides che vi darà il professore e le sbobine del 2012 che sono fatte davvero bene.

BIOCHIMICA & BIOLOGIA MOLECOLARE

AL

a) I prof e le lezioni:

Il corso di biochimica è tenuto dalla professoressa Quinto, che in apparenza può sembrare una sorta di mastino, ma in realtà è una persona molto comprensiva e disponibile a qualsiasi tipo di chiarimento.

Durante le lezioni è solita "interrogare" gli alunni (non importa in che fila siate seduti, se non siete fortunati, prima o poi, verrete beccati) perché, secondo lei, in questo modo riesce a testare meglio la preparazione e a far fissare meglio i concetti

spiegati.

Le spiegazioni sono molto chiare e sono accompagnate da slides accurate.

Per quanto riguarda la parte di biologia molecolare; le lezioni sono tenute dalla professoressa Manna, in concomitanza con il professor Cuda e i suoi assistenti, che invece si occuperanno, in particolar modo, della parte riguardante le tecniche di laboratorio.

La parte del corso di cui si occupa la professoressa Manna riguarda perlopiù concetti teorici di biologia molecolare e per lo studio finalizzato all'esame ,possono risultare molto utili le sue slides , che sono molto dettagliate e contengono una buona parte delle informazioni necessarie al superamento dell'esame.

MZ

Il docente di biochimica per gli M-Z è Morrone, è un bravo professore, preparato, ma durante le ore di lezione non spiega benissimo. Tralascia alcuni dettagli e dà per scontate alcune cose che poi vi troverete all'esame, dunque prestate attenzione quando seguite. Non vi darà mai le slide ma è super consigliato sbobinare e fare foto in aula.

b) L'esame:

AL

L'esame è composto da 31 domande: 21 di biochimica e 10 di biologia molecolare.

Per superare l'esame occorre totalizzare un minimo di 12 risposte esatte in biochimica e di 6 in biologia molecolare.

Per quanto riguarda biochimica, per il superamento dell'esame le sbobinate sono essenziali per quanto riguarda la parte degli acidi nucleici, degli aminoacidi e della trasduzione del segnale, ma vanno coordinate con l'uso del testo.

Molto importante è anche lo studio del ciclo di Krebs di cui ,spesso e volentieri, chiede le reazioni in una delle due domande aperte dell'esame.

Per quanto riguarda la biologia molecolare , le sbobinate sono indispensabili soprattutto per la parte del corso tenuta dal professor Cuda; per i rimanenti argomenti, le slides vanno più che bene.

Consiglio di non sottovalutare lo studio della biologia molecolare ,poiché bastano 4 errori per ottenere il minimo punteggio necessario

MZ

E' composto da 21 domande a crocette, di queste alcune possono essere: reazioni, riconoscimento di molecole, grafici. Non presenta particolari difficoltà se si studia da sbobinate e libro, ma consiglio di provare il primo appello perchè poi l'esame si fa via via più difficile. Sarà possibile fare l'orale una volta raggiunto il 21, lui non boccia o abbassa il voto, quindi se ve la sentite, provate! (Occhio alla sintesi dei nucleotidi e al ciclo dell'urea!).

Sono ottime le sbobine del 2012 e 2014.

c) Libri e materiale:

Il testo consigliato per lo studio della biochimica è il Lenhinger, una sorta di Bibbia per quanto concerne la biochimica; per biologia molecolare, in realtà, non è consigliato un vero e proprio testo: gli argomenti spiegati dai professori si possono reperire anche sul libro di biochimica, oltre che sulle sbobinate degli anni precedenti e sulle slides.

Consigliamo, inoltre, di sfruttare le slides di biologia molecolare della professoressa Manna anche per l'esame di biologia (primo semestre) in quanto molto approfondite.

INGLESE

a) La prof e le lezioni:

Le lezioni di inglese sono tenute dalla professoressa Alampi; è un po' particolare, spesso vi verrà voglia di alzarvi e lasciare l'aula. In realtà è importante seguire, infatti, malgrado il suo inglese appaia dubbio, vi darà delle dritte sull'esame. Solitamente le lezioni procedono in questo modo: fa l'appello, chiama qualcuno a leggere e tradurre, fa sottolineare le cose principali (consiglio sempre di leggere comunque gli articoli per intero). Non bisogna farsi prendere dal panico quando chiama, se non si vuole leggere basta dirglielo in modo educato (è meglio per voi se leggete).

b) L'esame:

E' composto da 15 domande a crocette (un punto l'una), 3 domande aperte (5 punti l'una). So che vi spaventeranno i quesiti aperti ma vi posso assicurare che son proprio quelli ad alzare il voto, lei infatti vi farà esercitare e quindi vi farete un'idea sulle domande. È importante, per le crocette, imparare le minuzie (es. le percentuali e le date) e non tralasciare nessun paragrafo degli articoli. Segnate le domande che lei fa a lezione. Potete fare l'orale, se raggiungete il 21 allo scritto, ma dovete essere molto molto molto sicuri.

c) Libri e materiale:

Non è necessario acquistare libri di testo ma dovete avere sempre gli articoli con voi a lezione. Li pubblicherà lei, volta per volta, sulla bacheca didattica; prendete appunti!!!

Conclusione

Avete tanto lavoro da fare e vi dovete impegnare; tra lezioni, tirocini ed esami vi troverete a fronteggiare alcuni disguidi, specie con l'affidabilissima segreteria studenti. Con calma (in quantità massiccia), serenità e decisione tutto si risolve ma ricordate: da soli non si va molto lontano, collaborate, comunicate tra di voi e aiutatevi. In fondo queste sono le basi del nostro futuro lavoro, quindi buona fortuna e buon inizio di questo lungo percorso.

Se avete bisogno la parola magica è chiedere. ;)

In bocca al lupo,

Simone Gallo

Cinzia Scala

Federica Boniello